



Riunione n. 4
del 26 Aprile 2022

L'anno 2022 (duemilaventidue), il giorno ventisei del mese di aprile alle ore 16:00, presso lo studio del Dott. Roberto Mercuri, in Tivoli Via Enrico Toti n.35, si è riunito il Sindaco Unico della società Tivoli Forma S.r.l. Unipersonale, nella persona di:

Dott. Roberto Mercuri Revisore unico

Per procedere alla relazione unitaria al bilancio al 31/12/2021, sulla base del progetto di bilancio. Dopo una attenta e meditata analisi lo scrivente Sindaco Unico rilascia la seguente relazione al bilancio al 31/12/2021 che verrà esposta nella pagine seguenti :

* * * * *



RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AI SOCI

Al Socio Unico della società "Tivoli Forma s.r.l. Unipersonale";

Spett.le Socio Unico;

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. .

La presente relazione unitaria contiene:

- la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39"
- la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

A norma dello Statuto sociale vigente, è attribuita al sottoscritto Sindaco Unico sia l'attività di controllo legale dei conti che l'attività di vigilanza amministrativa.

Con la presente relazione, suddivisa in due parti e denominata "Relazione unitaria del Sindaco unico incaricato della revisione legale dei conti" e redatta secondo lo schema previsto dal documento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, vi rendo conto del mio operato.

La società "Tivoli Forma s.r.l. Unipersonale" redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c., l'Amministratore Unico ha redatto la relazione sulla gestione

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Tivoli Forma s.r.l. Unipersonale S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa per l'esercizio chiuso al 31/12/2021.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.



Responsabilità degli Amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

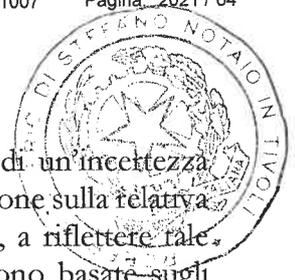
Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro [mio] giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di



continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio, partecipando a tutte le riunioni dell'Assemblea dei Soci ed ottenendo dall'Amministratore Unico informazioni sull'attività svolta attraverso le verifiche pianificate che mi hanno permesso di conoscere le operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla società. Inoltre tutte le determinazioni dell'organo amministrativo, a seguito della richiesta fatta alla società in data 07/10/2016 e protocollata al n.°2906, mi vengono anticipate con tempestività attraverso la mail dalla società, in modo da fornirmi un controllo in tempo reale sugli atti dell'Amministratore Unico.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della Tivoli Forma S.r.l. Unipersonale è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Tivoli Forma S.r.l. Unipersonale al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Tivoli Forma S.r.l. Unipersonale al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

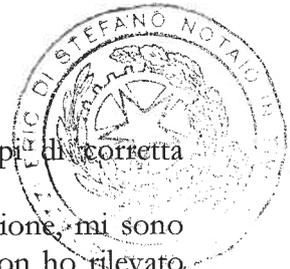
A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.



Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, mi sono incontrato con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore unico anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire. Verso la fine dell'anno 2021 vi è stato il decesso dell'Amministratore Unico prof.ssa Luisa Rettighieri. A seguito di tale evento, ho assunto ai sensi dell'art.2386 del codice e come indicato dallo Statuto della società (art.13 c.15) ho assunto i poteri di ordinaria amministrazione ed ho provveduto a convocare senza indugio l'Assemblea dei soci della società al fine di nominare il nuovo Amministratore. Ho mandato comunicazione pec per convocare l'assemblea il 07 gennaio, e l'assemblea si è regolarmente tenuta in data 10 gennaio 2022 presso la sede della società. In tale occasione è stato nominato il nuovo Amministratore Unico della società, nella persona della Prof.ssa Giovannelli Laura, che ha accettato l'incarico con termini al 30 giugno 2022. Seppur funestata da tale evento la società non ha subito contraccolpi amministrativi, le lezioni sono riprese regolarmente e la gestione ordinaria è proseguita.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'amministratore unico per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Seppur l'assetto organizzativo sia adeguato ritengo che sia necessaria da parte del nuovo Amministratore una valutazione dell'organigramma e delle qualifiche funzionali, anche tenendo conto della anzianità di permanenza in quell'incarico. Alcune volte si verifica un rimbalzo di competenze e una non comprensione adeguata delle mansioni, in particolare in persone che ricoprono lo stesso incarico da molto tempo. Valutare una possibile rotazione del personale negli uffici sempre tenendo conto delle competenze personale e delle necessità degli uffici. Verificare le anzianità di incarico dei ruoli direttivi, soprattutto in ragione dei rapporti che possono instaurare e consolidare con attori esterni. La rotazione del personale secondo l'Anac: "La rotazione tuttavia rappresenta anche un criterio organizzativo che può contribuire da un lato alla formazione del personale, accrescendo le conoscenze e la preparazione professionale del lavoratore, elevando il livello di professionalità dello stesso in relazione alle capacità potenziali e future, e dall'altro ad elevare le capacità professionali complessive dell'Amministrazione, senza che ciò determini inefficienze e malfunzionamenti. Con l'attuazione della rotazione, pertanto, si possono determinare effetti positivi sia a favore dell'Amministrazione sia a favore del dipendente al quale si offre l'opportunità di accumulare esperienze in ambiti diversi, perfezionando le proprie capacità e occasioni di progresso nella carriera. Per le considerazioni di cui sopra, la rotazione viene considerata uno strumento ordinario di organizzazione e utilizzo ottimale delle risorse umane." Va realizzata tenendo conto delle



esigenze e delle competenze dei lavoratori, accuratamente preparata anche in relazione alla struttura organizzativa del personale.

Durante le verifiche periodiche, ho preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale, nella persona del Dott. D'Amario Riccardo, su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo. Ho quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, e giuslavorista, nel corso dell'anno 2021, non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

L'anno che si è appena concluso, per la società, è stato un anno molto travagliato. La pandemia ha impegnato molto la società che ha garantito il diritto allo studio dei ragazzi con continuità durante i due inverni di lockdown nazionale (il primo anno) e di chiusure meno serrate (il secondo), purtroppo si è chiuso con la scomparsa della Prof.ssa Rettighieri, che aveva garantito dal 2016 una crescita costante della società. Crescita e risultati che si possono evidenziare dalle risposte alle criticità che si era dovuto trovare ad affrontare ad inizio incarico. Durante la sua gestione la scuola ha visto costantemente aumentare il numero degli alunni, è intervenuta per sanare gli appunti mossi tra l'altro anche dal comitato di controllo analogo, in merito alla trasparenza e alle procedure di affidamento. Adesione alla CUC, utilizzo del Mepa hanno permesso una gestione più trasparente e in linea con la normativa, degli affidamenti. Inoltre è stato avviato il progetto della Academy che deve permettere di sviluppare corsi e attività privata. Il nuovo Amministratore subentrato a inizio 2022 si è calato subito con dedizione e impegno nella realtà della società. Purtroppo il suo mandato scade il 30 giugno. Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ho preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "abbreviata", ai sensi dell'art.2435-bis c.c., tali previsione normativa, inoltre, esonera la società dalla redazione del rendiconto finanziario e della relazione sulla gestione.



Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

L'Amministratore Unico ha predisposto e redatto, benché non ne fosse obbligato, la relazione sulla gestione.

Il bilancio di esercizio per l'anno 2021 si chiude con un utile dopo le imposte pari a € 1.296,00.

Lo stato patrimoniale e il conto economico vengono rappresentati sinteticamente dai seguenti schemi:

STATO PATRIMONIALE

Totale attivo	3.457.529
Passività	3.380.200
Totale patrimonio netto	77.329
Utile dell'esercizio	1.296

CONTO ECONOMICO

Totale valore della produzione	5.299.300
Totale costi della produzione	5.256.281
Differenza	42.619
Totale proventi e oneri finanziari	-24.127
Risultato prima delle imposte	18.492
Totale delle imposte	17.196



Utile dell'esercizio	1.296
----------------------	-------

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici dell'organo di revisione e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, destinazione a riserva disponibile non ho nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Deve essere considerata, poi, la continuità aziendale. La "continuità aziendale" si sostanzia nella capacità dell'impresa di continuare a **costituire un complesso economico funzionante** destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad **un periodo di almeno 12 mesi** dalla data di riferimento del bilancio. A mio carico c'è quindi la valutazione dell'adeguatezza del presupposto di continuità da parte della direzione aziendale e l'esistenza di eventuali incertezze significative sulla continuità tali da richiedere adeguata informativa.

[B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore unico in nota integrativa.

Tivoli 26/04/2022

Il Sindaco Unico

Firma

Roberto Mercuri

TIVOLI FORMA SRL UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	TIVOLI, VIALE MANNELLI N.9
Codice Fiscale	10511931007
Numero Rea	ROMA 1238379
P.I.	10511931007
Capitale Sociale Euro	25.000 i.v.
Forma giuridica	Società a Responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	104.078	86.001
II - Immobilizzazioni materiali	81.957	72.371
III - Immobilizzazioni finanziarie	22.311	22.200
Totale immobilizzazioni (B)	208.346	180.572
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.545	339
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.657.524	2.218.807
esigibili oltre l'esercizio successivo	(2.842)	(2.786)
Totale crediti	2.654.682	2.216.021
IV - Disponibilità liquide	587.057	1.996.080
Totale attivo circolante (C)	3.244.284	4.212.440
D) Ratei e risconti	4.899	3.931
Totale attivo	3.457.529	4.396.943
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	25.000	25.000
IV - Riserva legale	51.033	50.986
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.296	47
Totale patrimonio netto	77.329	76.033
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.422.756	1.312.071
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.288.724	1.975.812
esigibili oltre l'esercizio successivo	573.776	573.776
Totale debiti	1.862.500	2.549.588
E) Ratei e risconti	94.944	459.251
Totale passivo	3.457.529	4.396.943

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.193.954	4.775.252
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.870	-
altri	98.476	37.628
Totale altri ricavi e proventi	105.346	37.628
Totale valore della produzione	5.299.300	4.812.880
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	67.456	71.121
7) per servizi	1.335.998	1.021.998
8) per godimento di beni di terzi	313.104	254.607
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.268.660	2.201.989
b) oneri sociali	751.108	725.603
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	193.713	148.475
c) trattamento di fine rapporto	193.713	148.475
Totale costi per il personale	3.213.481	3.076.067
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	111.216	157.696
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	46.812	57.821
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	64.404	99.875
Totale ammortamenti e svalutazioni	111.216	157.696
14) oneri diversi di gestione	215.426	188.510
Totale costi della produzione	5.256.681	4.769.999
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	42.619	42.881
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.525	1.422
Totale proventi diversi dai precedenti	1.525	1.422
Totale altri proventi finanziari	1.525	1.422
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	25.652	31.548
Totale interessi e altri oneri finanziari	25.652	31.548
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(24.127)	(30.126)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	18.492	12.755
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.196	12.708
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.196	12.708
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.296	47

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio chiuso al 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi della art. 2435-bis C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il bilancio d'esercizio evidenzia a seguito dell'applicazione dell'imposta al risultato di esercizio un UTILE pari ad € 1.295,96 e imposte per € 17.196,13.

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 costituito dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria della società, i risultati delle operazioni, nonché la sua gestione.

I principi contabili non sono modificati rispetto all'esercizio precedente.

La nota integrativa fornisce tutte le ulteriori informazioni ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta anche se non richiesta da specifiche disposizioni di legge.

Lo stato patrimoniale e il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio;

Il deposito del bilancio in formato xbrl necessita di approvazione assembleare attraverso una stampa che sia l'esatta riproduzione del contenuto del file telematico. Questo comporta la visualizzazione di elaborati che espongono tutte le voci anche quelle non valorizzate.

In conformità alle disposizioni di legge relative a specifiche voci dello stato patrimoniale si precisa la corretta rilevazione in ordine a:

- a. individuazione e classificazione delle immobilizzazioni;
- b. determinazione degli accantonamenti per rischi ed oneri;
- c. indicazione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;
- d. competenza delle voci ratei e risconti.

Deroghe

Non vi sono deroghe alle norme previste dal Codice Civile in quanto non sono state riscontrate disposizioni la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

Viene prorogata anche la possibilità di intervenire in assemblea mediante l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione (audio-video call), a prescindere dalle previsioni statutarie, a condizione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'espressione del voto.

Informazioni di carattere generale

La società opera esclusivamente nel settore della FORMAZIONE PROFESSIONALE e svolge la sua attività di Ente Accreditato presso la Regione Lazio effettuando prevalentemente corsi per assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale, alle attività di orientamento e alla formazione per gli apprendisti.

La società indirizza la propria offerta formativa verso quelle tipologie di interventi finalizzati a garantire l'accesso a professioni non diversamente regolamentate da normative regionali o nazionali, ovvero per l'acquisizione di titoli che consentano l'esercizio di specifici mestieri. Inoltre, potrà operare in raccordo e collaborazione con altri organismi pubblici o privati, per assolvere a specifiche richieste finalizzate a garantire forme di educazione e formazione continua e degli adulti siano essi occupati che in cerca di occupazione.

L'impegno della società è rivolto al conseguimento dei seguenti ulteriori obiettivi:

- ***Ampliare le opportunità di acquisizione di una qualifica professionale spendibile all'interno del mercato del lavoro;***
- ***Assicurare il successo scolastico e formativo quale azione di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica;***
- ***Approntare, per motivare gli studenti all'apprendimento, modelli didattici ed educativi più rispondenti alle loro attitudini e aspirazioni;***
- ***Rispondere al fabbisogno formativo e professionale del territorio;***

- **Promuovere l'integrazione e l'occupabilità degli allievi diversamente abili.**

Per il nuovo anno formativo 2021/2022 sono stati finanziati n. 35 percorsi triennali di istruzione e formazione professionale utilizzando fondi regionali e fondi europei (FSE) sulla base di progetti presentati dalla Società seguendo le direttive riportate nell'Avviso Pubblico di cui alla D.D. R.U. 2520 del 29/07/2021 della Città Metropolitana di Roma Capitale e approvati successivamente con D.D. R.U. N. 3130 del 14.09.2021.

Inoltre, sono stati attivati n. 10 corsi di Diploma di IV anno e percorsi triennali di IeFp in attuazione della Sperimentazione del Sistema Duale nella

Regione Lazio autorizzati con D.D. R.U. n. G07415 del 16/06/2021 e G14194 del 18/11/2021 e precisamente nei settori Cucina, Acconciatore,

Meccanico, Estetica.

Il finanziamento dei percorsi è assicurato da fondi di bilancio regionali, da fondi di provenienza statale (art. 68 comma 4 della legge 144 del 1999 (MLPS) e dal Fondo Sociale Europeo POR FSE Lazio 2014- 2020.

Le risorse statali, per il finanziamento dei percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, vengono trasferite ogni anno dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 68 della Legge 144/1999, s.m.i. sulla base di criteri di ripartizione tra regioni che tengono conto del numero degli allievi frequentanti e del numero degli allievi qualificati nell'anno scolastico formativo precedente.

Le risorse del Fondo Sociale Europeo afferiscono agli obiettivi tematici 8 e 10 del POR Lazio 2014- 2020 e sono finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa di percorsi triennali di IeFP e al sostegno delle azioni, anche individualizzate, funzionali al successo formativo e alla prevenzione e contrasto dell'abbandono scolastico e della dispersione formativa, ovvero destinate alla copertura di attività integrative e complementari e/o alla copertura di attività curriculari interne alla durata dei corsi, quali accompagnamento, orientamento, valutazione, tirocini.

Il plafond così determinato consente l'avvio delle prime annualità e la prosecuzione e conclusione delle annualità precedenti.

La società svolge la propria attività presso le seguenti sedi formative:

- TIVOLI VIALE MANNELLI N.9
- VILLA ADRIANA VIA UMBRIA N. 5
- PALESTRINA VIA PEDEMONTANA N. 105
- PALESTRINA VIA MADONNE DELLE GRAZIE N. 6/8.

La missione principale della Tivoli Forma srl resta sempre quella legata alla sua nascita: garantire l'assolvimento, da parte degli studenti, del diritto/dovere in ordine all'obbligo formativo e all'obbligo di istruzione indirizzando la propria offerta formativa verso quelle tipologie di interventi finalizzati a garantire l'accesso a specifici mestieri oltre che per la realizzazione di azioni e servizi integrati di istruzione, formazione e lavoro, costituendo una valida alternativa alla scuola pubblica.

Principi di redazione

La quadratura dei prospetti di Bilancio è stata realizzata allocando le differenze dello Stato Patrimoniale nella posta contabile, denominata " Varie altre riserve" e quelle del Conto Economico alternativamente nei conti Proventi o Oneri Straordinari. I dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro e con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi riportate, in considerazione delle differenze di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Altre informazioni

Al termine dell'anno 2021 è venuta a mancare l'Amministratore Unico prof.ssa Luisa Rettighieri il Socio Unico con il supporto dell'organo di revisione senza indugio così come previsto dal Codice civile ha convocato l'assemblea per il giorno 11/01/2022 provvedendo alla nomina del nuovo amministratore unico nella persona della prof.ssa Laura Maria Giovannelli. Pertanto, alla data di redazione del bilancio non sussistono eventi che potrebbero compromettere la capacità dell'impresa di continuare la propria attività e tali da far venir meno il presupposto della continuità aziendale. La Società Tivoli Forma srl non è esposta a particolari rischi in quanto visto il tipo di attività svolta non è condizionata da generici rischi di mercato né dà rischi di natura finanziaria legati alla generale situazione di crisi macroeconomica globale ad oggi in atto.

La valutazione del rischio di impresa vede la sua probabilità di realizzazione, come improbabile, in quanto legata solamente alla remota mancanza nell'erogazione dei finanziamenti annualmente stabiliti.

Nota integrativa abbreviata, attivo

La valutazione delle voci dell'attivo di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. Essi non si discostano dai criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Non sono iscritte in bilancio poste in valuta estera e la società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	365.525	374.339	22.200	762.064
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	279.524	301.968		581.492
Valore di bilancio	86.001	72.371	22.200	180.572
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	67.948	79.991	111	148.050
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	3.059	6.000	-	9.059
Ammortamento dell'esercizio	46.812	70.404		117.216
Altre variazioni	-	5.999	-	5.999
Totale variazioni	18.077	9.586	111	27.774
Valore di fine esercizio				
Costo	430.414	448.329	22.311	901.054
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	326.336	366.372		692.708
Valore di bilancio	104.078	81.957	22.311	208.346

L'incremento per acquisizioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è dovuto principalmente all'allestimento del nuovo laboratorio di cucina e la sistemazione dei vari laboratori con rifacimento ed adeguamento impianti vari

Nel corso dell'anno 2021 presso la sede di Tivoli abbiamo creato ed allestito un nuovo laboratorio di cucina, che si aggiunge a quello creato l'anno precedente, investendo in nuove attrezzature per circa € 49.750,00 oltre IVA.

La creazione del suddetto laboratorio ha un duplice utilità: soddisfare a pieno le esigenze degli allievi frequentanti i corsi ricorrenti e rendere più appetibile la scelta della nostra scuola e utilizzarlo anche per corsi a pagamento sia di panettiere sia di pasticciere.

Altri investimenti sono stati fatti nel laboratorio estetico con acquisto di nuovi lettini con una spesa pari ad € 2.400,00 circa. La Società ha effettuato un ulteriore investimento nel rifacimento del sito aziendale che ad oggi rappresenta un vero e proprio biglietto da visita online, capace di attrarre clienti. Un sito web permette di mettere in risalto la tua attività e farti trovare facilmente da potenziali clienti, senza limiti di spazio e tempo, allargando così il tuo bacino di utenze, permette di rafforzare la tua reputazione e il tuo marchio: grazie alla parte grafica, al logo, ai colori e grazie alla parte testuale, delle informazioni sull'attività e sui prodotti.

Immobilizzazioni finanziarie

Tra le immobilizzazioni finanziarie risulta iscritta la Cauzione pari ad euro 22.200,00 versata per il contratto di Affitto della sede di Palestrina - Via Madonne delle Grazie n. 6/8 ed il deposito cauzionale ACEA.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	22.200	111	22.311	22.311
Totale crediti immobilizzati	22.200	111	22.311	22.311

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	339	2.206	2.545
Totale rimanenze	339	2.206	2.545

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono evidenziati al loro valore di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.016.434	253.357	1.269.791	1.269.791	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	34.158	15.768	49.926	49.926	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.165.429	169.536	1.334.965	1.337.807	(2.842)
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.216.021	438.661	2.654.682	2.657.524	(2.842)

I crediti verso altri sono formati da: crediti verso INPS fondo TFR, crediti verso Fondi previdenza integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti della società per area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.269.791	1.269.791
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	49.926	49.926
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.334.965	1.334.965
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.654.682	2.654.682

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per la loro effettiva consistenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.994.713	(1.408.123)	586.590
Denaro e altri valori in cassa	1.367	(900)	467
Totale disponibilità liquide	1.996.080	(1.409.023)	587.057

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono evidenziati sulla base del principio di competenza temporale relativamente ad oneri e proventi comuni a più esercizi.

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore ai cinque anni

I risconti attivi in bilancio derivano dalle seguenti tipologie di servizi:

a) ASSICURAZIONE ALLIEVI E FORMATORI. Sottoscritta con GENERALI Assicurazione e copre la Responsabilità Civile e infortuni dal 15/09/2021 al 14/09/2022.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.931	968	4.899
Totale ratei e risconti attivi	3.931	968	4.899

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	25.000	-	-		25.000
Riserva legale	50.986	-	47		51.033
Utile (perdita) dell'esercizio	47	47	-	1.296	1.296
Totale patrimonio netto	76.033	47	47	1.296	77.329

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
		per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	25.000	0	0
Riserva legale	51.033	0	0
Totale	76.033	0	0

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'ammontare delle somme spettanti ai lavoratori dipendenti sulla base della normativa vigente e dei contratti di lavoro; comprende anche la componente per adeguamento di trattamento fine rapporto maturato in anni precedenti e la relativa rivalutazione e imposta sostitutiva dovuta.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.312.071
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	193.194
Utilizzo nell'esercizio	82.509
Totale variazioni	110.685
Valore di fine esercizio	1.422.756

RESIDUO 31/12/2021	172.539,11 €	1.250.216,77 €	€ 1.422.755,88
	TFR C/DATORE	TFR C/INPS	TOTALE

Debiti

I debiti sono espressi in base al loro ammontare effettivo e comprendono anche quanto dovuto a terzi a fronte di operazioni effettuate nell'esercizio, la cui fattura non è pervenuta entro l'esercizio stesso.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	573.776	0	573.776	-	573.776
Debiti verso banche	-	7.029	7.029	7.029	-
Debiti verso altri finanziatori	300.083	(290.121)	9.962	9.962	-
Debiti verso fornitori	464.230	85.543	549.773	549.773	-
Debiti tributari	457.156	(95.525)	361.631	361.631	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	185.850	10.542	196.392	196.392	-
Altri debiti	568.493	(404.556)	163.937	163.937	-
Totale debiti	2.549.588	(687.088)	1.862.500	1.288.724	573.776

Nel corso del 2021 è stato rimborsato il prestito ottenuto nel 2020 pari ad euro 300.000,00, acceso presso la Banca Carige utilizzando il DL n. 18/2020 "CURA ITALIA" il quale ha permesso alla società di portare il tasso interessi dal 6 % al 3,30 % attraverso il Fondo di Garanzia di Mediocredito. Inoltre, si è provveduto ad estinguere n. 2 aumenti di fido pari ad euro 150.000,00 ed euro 200.000,00 necessari a far fronte alle continue anticipazioni di cassa a cui è soggetta la Società ogni qual volta ci sia un ritardo nell'erogazione dei fondi da parte della Regione Lazio e dalla Città Metropolitana. E' notorio come la normativa e le direttive regionali in materia finanziamenti relativi alla formazione professionale, prevedono che trascorsi 30 giorni dall'avvio dell'anno formativo, previa presentazione di fattura e verifica circa l'effettivo avvio dei percorsi formativi, la società possa chiedere ed ottenere un primo svincolo pari al 45 % dell'intero ammontare assegnato, ma ciò non avviene con regolarità dall'inizio dell'anno formativo (15/09 di ogni anno) i primi fondi vengono accreditati non prima della metà di dicembre quindi oltre tre mesi dall'inizio delle attività. Pertanto, il ricorso al credito bancario è necessario per sopperire così agli ormai cronici ritardi da parte della Regione Lazio rispetto alle procedure di accreditamento delle risorse economiche. Negli anni 2020 e 2021 l'erogazione dei fondi è stata ancora più irregolare rispetto al passato, sicuramente a causa della crisi epidemiologica che ha colpito anche i bilanci pubblici.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.862.500	1.862.500

Finanziamenti effettuati da soci della società

Scadenza	Quota in scadenza
	573.776
Totale	573.776

La circolarizzazione dei debiti effettuata dal dr. Roberto Mercuri, Revisore Unico della Società non ha evidenziato differenza con le risultanze di bilancio.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	(41.599)	(2.421)	(44.020)
Risconti passivi	500.850	(361.886)	138.964
Totale ratei e risconti passivi	459.251	(364.307)	94.944

Il RATEO PASSIVO riguarda la competenza INAIL ALLIEVI anno 2021.

Il RISCOLO PASSIVO pari ad euro 138.964,00 è stato necessario in quanto nell'anno 2021 la Regione Lazio, per quanto riguarda il finanziamento Assistenza Specialistica anno formativo 2021/2022, ha provveduto ad erogare nel mese di dicembre 2021 circa l'80% dell'ammontare del finanziamento dovuto. Pertanto, si è reso necessario rinviare una quota di un ricavo già riscosso nell'anno in corso, che però è parzialmente di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi sono stati inseriti per competenza dell'esercizio e sono stati descritti analiticamente e classificati secondo i raggruppamenti previsti dalla legge.

Si fa presente che sono state accertate fatture da emettere per le attività formative in corso di esecuzione al termine dell'esercizio, valutate sulla base dei corrispettivi pattuiti maturati al termine dell'esercizio stesso.

Per la determinazione di tali corrispettivi sono stati considerati costi diretti e indiretti relativi ai corsi di formazione oggetto di valutazione sostenuti fino alla chiusura dell'esercizio e rendicontabili all'ente finanziatore secondo le specifiche direttive.

Il corrispettivo così determinato coincide con quello pattuito in quanto i contributi per l'attività formativa della società vengono erogati dagli enti per un importo esattamente pari ai costi sostenuti da rendicontare rispettando precisi parametri.

Valore della produzione

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I ricavi sono assicurati da fondi di bilancio regionali, da fondi di provenienza statale (art. 68 comma 4 della legge 144 del 1999 (MLPS) e dal Fondo Sociale Europeo POR FSE Lazio 2014-2020 e risultano così suddivisi negli ultimi anni:

Anno Formativo 2017/2018 - € 4.717.360,00 - N. 995 ALLIEVI

Anno Formativo 2018/2019 - € 4.907.160,00 - N. 1016 ALLIEVI

Anno Formativo 2019/2020 - € 4.780.120,00 - N. 1030 ALLIEVI

Anno Formativo 2020/2021 - € 4.851.408,00 - N. 1021 ALLIEVI

Anno Formativo 2021/2022 - € 4.842.240,00 - N. 1091 ALLIEVI

L'Assistenza Specialistica finanziata nell'anno formativo 2021/2022 con Determinazione dirigenziale n. G11402 del 29/09/2021 avente dalla Regione Lazio è stata pari ad euro 333.178,80.

I ricavi inseriti in bilancio rispettano il criterio di competenza in stretta correlazione rispetto ai costi cui sono riferiti. Il metodo utilizzato prevede che l'imputazione dei corrispettivi di progetto venga correlata alla maturazione dei costi, in modo tale che si mantenga saldo il principio di inerenza tra costi e ricavi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si forniscono di seguito le informazioni espressamente richieste dal comma 10 dell'art. 2427 del c.c. circa la ripartizione dei ricavi per categoria, in quanto ritenuta significativa.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI OBBLIGO FORMATIVO	4.677.324
RISORSE AGGIUNTIVE EMERGENZA COVID	171.451
RICAVI DA APPALTI	12.000
RICAVI ASSISTENZA SPECIALISTICA	333.179
Totale	5.193.954

L'erogazione di corsi per adolescenti in diritto/dovere d'istruzione rappresenta il core business del Centro, così come si può evincere anche dalle significative entrate che formano i RICAVI OBBLIGO FORMATIVO.

La voce ricavi da appalti riguarda il servizio distributori automatici affidato a partire dal 01/01/2021 alla ditta Royal Coffee srl a seguito di procedura negoziata avviata con regolare manifestazione di interesse. il canone annuale è pari ad euro 16.000,00 ma nell'anno 2021 ha subito un taglio dovuto alle giornate di chiusura totale delle attività che abbiamo subito a causa della pandemia; pertanto, il canone è stato riparametrato agli effettivi mesi di presenza degli allievi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si forniscono di seguito le informazioni espressamente richieste dal comma 10 dell'art. 2427 del c.c circa la ripartizione dei ricavi per area geografica, in quanto ritenuta significativa.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.193.954
Totale	5.193.954

Costi della produzione

Dettaglio dei costi della produzione

Voce	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	71.121	-3.665	67.456
7) Per servizi	1.021.998	314.000	1.335.998
8) Per godimento di beni di terzi	254.607	58.497	313.104
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	2.201.989	66.671	2.268.660
b) Oneri sociali	725.603	25.505	751.108
c) Trattamento di fine rapporto	148.475	45.238	193.713
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
10) Ammortamenti e svalutazioni			

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	57.821	-11.009	46.812
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	99.875	-35.471	64.404
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide			
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	188.510	26.916	215.426
Totale dei costi della produzione	4.769.999	486.682	5.256.681

I costi della produzione, al pari dei ricavi, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni, e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Gli oneri diversi di gestione comprendono euro 169.791,36 relativi ad IVA indetraibile per effetto del pro rata previsto dalla norma fiscale IVA.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	25.652
Totale	25.652

Dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari

Descrizione	Importo
ARROTONDAMENTI PASSIVI	12
ONERI BANCARI E POSTALI	2.629
INTERESSI PASSIVI DI CONTO CORRENTE	9.962
INTERESSI PASSIVI PER DILAZIONI DI PAGAMENTO SU IM	2.753
INTERESSI PASSIVI SU IMPOSTE INDEDUCIBILI	446
ABBUONI PASSIVI FINANZIARI	66
INTERESSI PASSIVI DI MORA	273
INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI	1.906
ONERI BANCARI PER SPESE FIDI	7.604
Differenze di arrotondamento	1

Totale: 25.652,00

Dettaglio degli altri proventi finanziari

Descrizione	Importo
INTERESSI ATTIVI DA BANCHE	16
ARROTONDAMENTI ATTIVI	122
ABBUONI ATTIVI FINANZIARI	1.387

Totale: 1.525,00

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Gli articoli della sezione I del titolo II (dal 81 al 116) riguardano le variazioni fiscali (permanenti o temporanee) che società ed enti commerciali residenti devono applicare al Reddito Civile Ante Imposte scaturente dal conto economico per addivenire al reddito imponibile ai fini fiscali e al calcolo delle imposte in sede di redazione del bilancio.

Infatti, secondo il TUIR il valore dei componenti positivi o negativi presenti in bilancio raramente corrisponde a quello da prendere in considerazione per il calcolo della base imponibile IRES (alcuni costi non sono deducibili o alcuni proventi non sono imponibili), cosicché il reddito lordo civile (da bilancio) non corrisponde al reddito lordo fiscale (base imponibile IRES).

Per il calcolo dell'IRAP dovuta si è proceduto allo stesso modo tenendo conto della natura dell'attività svolta dalla Società prevalentemente rappresentata dalla formazione professionale svolta in convenzione.

Il soggetto committente eroga i contributi sulla base delle spese effettivamente sostenute nel rispetto dei regolamenti e delle leggi regionali di contabilità ed amministrazione e in base ai criteri stabiliti per l'accesso ai contributi erogati dal FSE.

L'art. 11 del Dlgs. 446/1997 dispone che concorrono in ogni caso alla determinazione della base imponibile IRAP i contributi erogati in base a norma di legge esclusi quelli correlati a componenti negativi non ammessi in deduzione.

Si ritiene che la parte di contributi correlata alle spese per il personale non sia da assoggettare all'imposta.

Le imposte sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base dei redditi imponibili dell'esercizio.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	6.612
Totale differenze temporanee imponibili	59.770
Differenze temporanee nette	53.158

Prospetto di riconciliazione tra onere di bilancio e onere teorico IRES

Descrizione	Importo
Risultato prima delle imposte	18.492
Onere fiscale teorico IRES	4.438
Differenze permanenti in aumento	59.770
Differenza permanenti in diminuzione	6.612
Risultato prima delle imposte rettificato per differenze permanenti (A)	71.650
Imposta IRES di competenza dell'esercizio	17.196
Differenze temporanee deducibili:	
Totale imponibile (A + B - C)	71.650
Totale imponibile fiscale	71.650
Totale imposte correnti sul reddito imponibile	17.196

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva IRES

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria IRES %	24	24
+ Effetto delle differenze permanenti (A)	68,99	75,64

Aliquota effettiva IRES %	92,99	99,64
---------------------------	-------	-------

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Direttore Generale	1
Direttori sede /amministrativo	4
Formatori	71
Impiegati	17
Altri dipendenti	22
Totale dipendenti	115

I Formatori sono in numero di 51 a tempo indeterminato e n. 20 a tempo determinato.

N. 1 Direttore Generale.

N. 4 Direttori di Sede - Direttore Sede di Tivoli - Direttore Sede di Villa Adriana - Direttore Sede Palestrina - Direttore Amministrativo.

Negli Altri dipendenti n. 22: n. 20 Operatori Assistenza Specialistica n. 1 Responsabile Procedure Informatiche e n. 1 Formatore - Coordinatore.

N. 17 Amministrativi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L' Amministratore Unico Prof.ssa Laura Maria Giovannelli non percepisce alcun compenso né fisso né per rimborso spese. Il Revisore Unico dr. Roberto Mercuri ha percepito un compenso pari ad euro 5.672,78.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In merito all'utile d'esercizio pari a euro 1.295,96 si propone di destinare a riserva disponibile.

Nell'insieme i risultati dell'attività svolta nell'esercizio 2021 sono notevoli soprattutto se si considerano detti risultati a fronte delle criticità che sono state affrontate, causa della emergenza epidemiologica, da quelle logistiche e didattiche a quelle organizzative e gestionali.

Nel corso degli ultimi anni è stato raggiunto un notevole livello quantitativo delle attività; dunque, l'obiettivo prioritario resta quello dei tempi più recenti, ossia di migliorare l'aspetto qualitativo della didattica e della gestione societaria, ottimizzando le risorse disponibili, i processi lavorativi e l'organizzazione in generale.

Nota integrativa, parte finale

La Società è sottoposta all'esercizio del Controllo Analogo da parte del Socio Pubblico ed è in regola con la normativa sulla Trasparenza e Anticorruzione.

Il Capitale Sociale di € 25.000,00 è intestato interamente al Comune di Tivoli.

L'Amministratore Unico
Prof.ssa Laura Maria Giovannelli

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Laura Maria Giovannelli consapevole delle responsabilità penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P. R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato.



TIVOLI FORMA SRL UNIPERSONALE

P. IVA 10511931007
VIALE MANNELLI N.9 00019 TIVOLI RM
Capitale Sociale Euro 25.000,00 I.v.
Iscritta alla C.C.I.A.A di ROMA R.E.A. n. 1238379
Iscritta al Registro Imprese di ROMA Codice Fiscale 10511931007

RELAZIONE DELL' AMMINISTRATORE A NORMA ART.2428 C.C. SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE RELATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2021

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2021, che presentiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di Euro 1.296,00 al netto di imposte di competenza per Euro 17.196,00.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 c.c., correda il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021.

La singolarità di quest'anno formativo, a causa dell'emergenza epidemiologica, richiede che la presente Relazione finale consideri le modalità con cui si è svolta l'azione didattica e formativa ottemperando ai DPCM, alle Ordinanze regionali e comunali stabilenti periodi successivi di sospensione delle attività didattiche in presenza causa Indice RT elevato o quarantena obbligatoria o isolamento fiduciario disposti dalle autorità sanitarie. A partire dal 15/09/2020, giorno di inizio delle attività didattiche e per tutto l'anno formativo 2020/2021, si è assistito ad un alternarsi di periodi di attività didattica erogata in modalità in presenza, mista e a distanza al fine di salvaguardare i servizi di formazione, orientamento, diritto allo studio, con modalità e termini che garantissero il rispetto delle misure governative volte a tutelare il preminente interesse alla salute pubblica.

Nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del COVID-19 in ambito scolastico, sono state adottate forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica ed è stata garantita la possibilità di svolgere attività in presenza per l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzasse l'effettiva inclusione scolastica degli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, garantendo comunque il collegamento on-line con gli allievi della classe in didattica digitale integrata". Analogamente, abbiamo svolto attività in presenza per le situazioni di "digital divide" non altrimenti risolvibili.

Il percorso ci ha permesso di diventare sempre di più "scuola dell'accoglienza e dell'integrazione" per tutti gli allievi, coinvolgendo ogni figura di riferimento scolastico a operare in modo sinergico alla costruzione del "progetto di vita" di ragazzi e ragazze anche in questo momento particolare della storia della formazione e della scuola.

Sono state rispettate tutte le norme vigenti in materia di Prevenzione del Contagio da Sars Cov-2 contenute nei Documenti di riferimento per le normali attività scolastiche e nel Protocollo di Sicurezza della Scuola.

Durante la fase d'emergenza, si è valutato in prima istanza se le attività curriculari di laboratorio, stage, alternanza e apprendistato, potessero essere svolte in presenza, ferma restando la attuazione delle disposizioni nazionali e regionali sulla sicurezza organizzativa e sanitaria, hanno potuto trovare effettivo compimento e validazione con attività di project work in modalità FAD.

Per il nuovo anno formativo 2021/2022 sono stati finanziati n. 35 percorsi triennali di istruzione e formazione professionale utilizzando fondi regionali e fondi europei (FSE) sulla base di progetti presentati dalla Società seguendo le direttive riportate nell'Avviso Pubblico di cui alla D.D. R.U. 2520 del 29/07/2021 della Città Metropolitana di Roma Capitale e approvati successivamente con D.D. R.U. N. 3130 del 14.09.2021.

Inoltre, sono stati attivati n. 10 corsi di Diploma di IV anno e percorsi triennali di IeFp in attuazione della Sperimentazione del Sistema Duale nella Regione Lazio autorizzati con D.D. R.U. n. G07415 del 16/06/2021 e G14194 del 18/11/2021.

Il finanziamento dei percorsi è assicurato da fondi di bilancio regionali, da fondi di provenienza statale (art. 68 comma 4 della legge 144 del 1999 (MLPS) e dal Fondo Sociale Europeo POR FSE Lazio 2014-2020.

Le risorse statali, per il finanziamento dei percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, vengono trasferite ogni anno dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 68 della Legge 144/1999, s.m.i. sulla base di criteri di ripartizione tra regioni che tengono conto del numero degli allievi frequentanti e del numero degli allievi qualificati nell'anno scolastico formativo precedente.

La Regione Lazio, inoltre, con la DGR n. 593 del 6 agosto 2020 ha stabilito di assegnare risorse aggiuntive per le spese sostenute dagli Enti di Formazione per l'adeguamento delle misure previste a causa del Covid 19 per un totale pari ad € 171.451,40.

Si fa presente che alla data di redazione del bilancio non sussistono eventi che potrebbero compromettere la capacità dell'impresa di continuare la propria attività e tali da far venir meno il presupposto della continuità aziendale.

La Società Tivoli Forma srl non è esposta a particolari rischi in quanto visto il tipo di attività svolta non è condizionata da generici rischi di mercato né da rischi di natura finanziaria legati alla generale situazione di crisi macroeconomica globale ad oggi in atto.

La valutazione del rischio di impresa vede la sua probabilità di realizzazione, come improbabile, in quanto legata solamente alla remota mancanza nell'erogazione dei finanziamenti annualmente stabiliti.

Delibera del Consiglio Comunale n.37 del 15 giugno 2021

Nella mozione venivano stabiliti dal Consiglio Comunale gli indirizzi per la partecipazione nella gestione della Tivoli Forma srl Unipersonale recepiti dalla Delibera n.37 del 15 giugno 2021.

Nell' Amministrare la società ho tenuto conto di tutti i punti elencati nella delibera, che di seguito rappresento.

1) Rilanciare il progetto “Tivoli Academy” - Valutare l’opportunità di attivare corsi sull’apprendistato -

Come già espresso in premessa gli ultimi anni sono stati caratterizzati in negativo dall'emergenza epidemiologica, che ha portato al blocco delle attività economiche e sociali.

Le restrizioni e le limitazioni imposte dalle disposizioni sanitarie, soprattutto nella prima fase della Pandemia, hanno creato, come in tutti i settori produttivi, criticità e problematiche.

Oggi si sta cercando di ripartire con tempestività, razionalità, efficienza e senza mai perdere di vista l'obiettivo primario della soddisfazione dei bisogni dell'utenza, la fiducia nel futuro.

Prima di tutto si sta cercando di far ripartire sia i corsi per adulti finanziati dalla Regione Lazio, sia quelli a pagamento con l'utilizzo di esperti del settore privato di interesse.

I Prossimi corsi a pagamento attivati sono:

- ICDL soluzione efficace per il conseguimento della patente europea. (entro mese di settembre),
- Corso su tecniche di degustazione e di conoscenza sul vino (entro mese maggio)
- Corsi amatoriali di cucina con docenti di elevata professionalità

Per quanto riguarda l'apprendistato i corsi possono essere erogati esclusivamente dagli Enti di formazione accreditati e autorizzati dalla Regione Lazio presso le sedi regionali degli Enti, in base alla loro offerta formativa e possono accedere alla formazione finanziata tutte le PMI che hanno sede legale nel Lazio oppure sedi operative all'interno del territorio regionale.

Tivoli Forma si sta attivando per effettuare l'iscrizione presso il Ministero del Lavoro e la Regione Lazio nell'elenco delle agenzie formative per apprendistato professionalizzante.

Abbiamo avviato contatti con Anpal per la partecipazione al progetto Garanzia Giovani iniziativa europea nata dalla necessità di fronteggiare le difficoltà di inserimento lavorativo e la disoccupazione giovanile.

Ogni singola Regione italiana ha il compito di attuare il piano Garanzia Giovani, ossia di organizzare, coordinare e gestire le iniziative previste a livello nazionale, servendosi delle strutture locali, ovvero Centri per l'impiego ed enti privati accreditati. All'interno di ogni ente accreditato c'è uno sportello informativo dedicato al programma. Questi sportelli svolgono tutte le attività di accoglienza, orientamento e individuazione delle necessità e potenzialità dei giovani, per individuare il percorso più in linea con le loro attitudini ed esperienze professionali. Entro 4 mesi dalla stipula del Patto di servizio, ai giovani iscritti al programma viene offerta una misura di Garanzia Giovani in linea con il loro profilo.

2) Proseguire nella realizzazione di strutture interne (cucine, laboratori):

Nel corso dell'anno 2021 presso la sede di Tivoli abbiamo creato ed allestito un nuovo laboratorio di cucina, che si aggiunge a quello creato l'anno precedente, investendo in nuove attrezzature per circa € 49.750,00 oltre IVA.

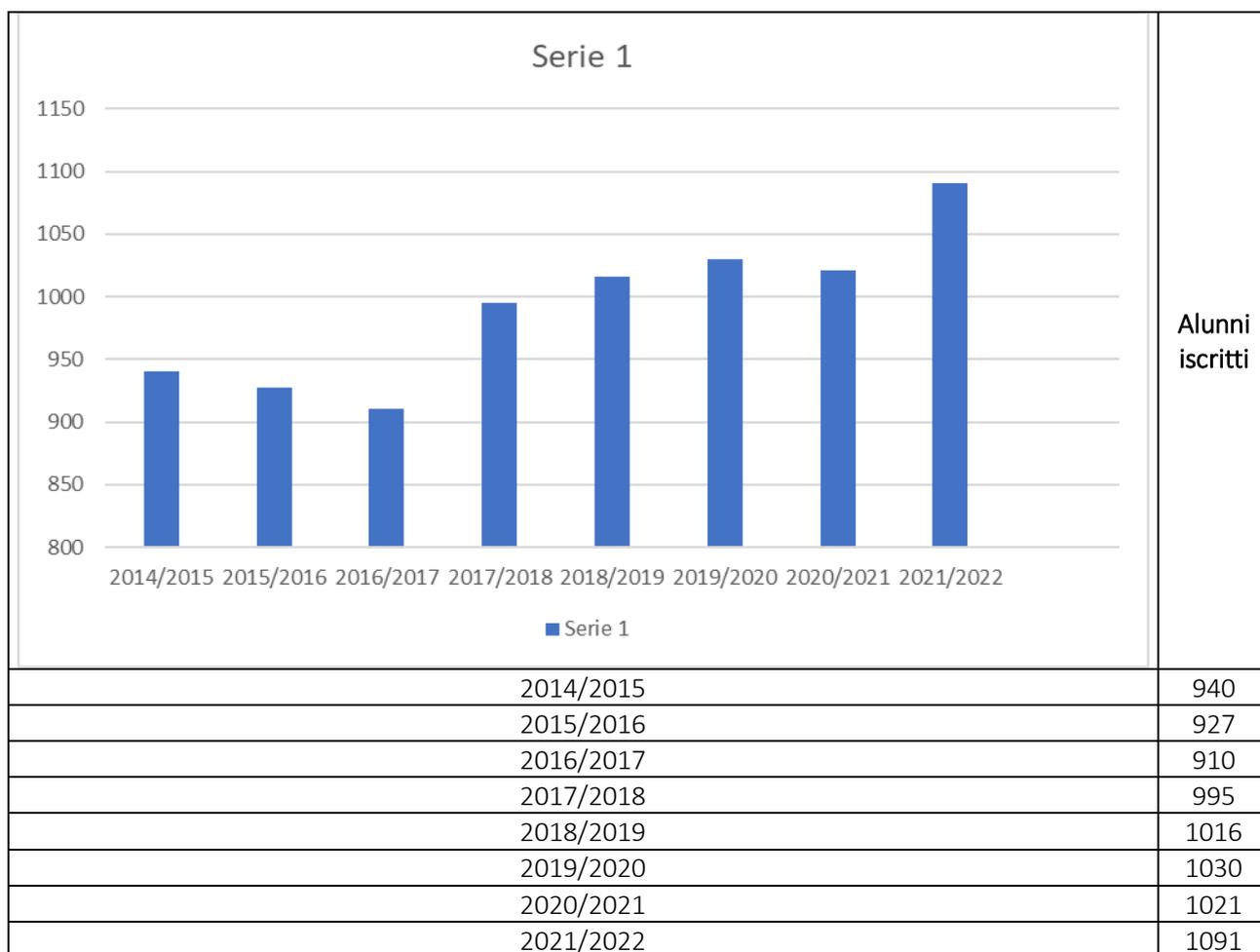
Tale iniziativa ci ha permesso di non avvalerci più di strutture esterne al centro per effettuare la pratica laboratoriale con un risparmio annuo di circa € 30.000,00.

La creazione del suddetto laboratorio ha un duplice utilità: soddisfare a pieno le esigenze degli allievi frequentanti i corsi ricorrenti e rendere più appetibile la scelta della nostra scuola e utilizzarlo anche per corsi a pagamento sia di panettiere sia di pasticciere.

Per la realizzazione dei lavori e messa a norma dell'opera il Comune di Tivoli socio unico ha contribuito alla spesa.

Altri investimenti sono stati fatti nel laboratorio estetico con acquisto di nuovi lettini con una spesa pari ad € 2.400,00 circa.

3) Proseguire nella comunicazione e diffusione verso l'esterno dell'offerta formativa disponibile:



Il grafico evidenzia una crescita costante dal punto di vista quantitativo del numero di iscritti. Inoltre, deve considerarsi un dato che non viene evidenziato dal grafico: il fatto che adesso "Rosmini" è una prima scelta, rispetto al passato quando era la seconda o terza scelta, adesso gli alunni come prima preferenza per l'istituto scelgono la formazione proposta da noi. È evidente che questo risultato è dovuto alla qualità dell'offerta formativa proposta, alle informazioni che sono state trasmesse al territorio in merito al lavoro svolto.

Proseguire con le sinergie tra i corsi proposti e le altre società partecipate, i ragazzi del settore ristorazione hanno risposto alla richiesta di collaborazione dell'ASA spa nella formazione delle nuove generazioni al riciclo e riutilizzo delle materie di scarto.

4) Continuare nella fase post pandemica la ricerca di sinergie tra i corsi di specializzazione proposti, le altre società partecipate e l'associazione di categoria:

È stata avviata analisi dei bisogni aziendali nei vari settori economici del Lazio e Abruzzo, necessaria ad attivare corsi di specializzazione efficienti ed efficaci.

5) Assicurare le forme di pubblicità e trasparenza nelle forniture di beni e servizi:

Si è continuato a adottare forme di pubblicità e trasparenza sia nelle forniture di beni e servizi sia nella selezione del personale. Nel campo degli affidamenti tale processo si è perfezionato con l'avvio sistematico di procedure di evidenza pubblica analogamente a quanto in uso nella pubblica amministrazione, sia attraverso l'emanazione di specifici bandi di gara e sia attraverso procedure di richiesta e confronto di migliori offerte.

Abbiamo appena affidato la gara di appalto relativa alle pulizie delle varie sedi per n. 3 anni attivando la procedura con la IX comunità Montana essendo un affidamento sopra soglia.

6) Si continui a garantire un contatto con le scuole secondarie di I grado:

L'attività di Orientamento Informativo prende avvio a settembre con la pianificazione dell'azione e successivamente con la fase di contatto verso le scuole secondarie di primo grado per fissare gli appuntamenti tra novembre e gennaio (termine delle iscrizioni). La collaborazione prosegue, inoltre, con la sperimentazione svolta nei nostri laboratori che permette ai ragazzi delle Scuole Medie di poter praticare ed osservare le attività esperienziali e apprendere attraverso il fare, anche se purtroppo a causa dell'emergenza sanitaria queste ultime attività, svolte regolarmente prima della pandemia, hanno subito un momentaneo rallentamento. Speriamo che i ragazzi delle Scuole medie possano, già dal prossimo anno formativo, ricominciare a pieno regime queste importanti esperienze, utili al contrasto del grave fenomeno della dispersione scolastica.

Come sempre accade, la scelta delle scuole da raggiungere è effettuata prendendo in considerazione il territorio, l'accessibilità dei nostri sedi in termini di vicinanza e in termini temporali adeguati alla possibilità di utilizzo dei mezzi trasporto, comprendendo i Comuni abruzzesi di Carsoli ed Avezzano. Le Scuole secondarie di I grado raggiunte sono oltre sessanta.

Lo scorso Anno formativo le attività di Orientamento sono state svolte tutte ON LINE, mentre quest'anno, per molte, abbiamo ripreso gli incontri in presenza. Gli interventi di Orientamento informativo in modalità ON-LINE hanno permesso ai ragazzi delle Scuole medie di poter visitare virtualmente, con riprese in diretta video, gli ambienti del nostro Centro, soprattutto dei Laboratori.

Gli aspetti che rappresentano i nostri punti di forza sono la capacità di raggiungere le scuole in modo capillare, avendo anche come finalità quella di far conoscere ai ragazzi l'offerta formativa delle nostre tre sedi, che insistono su un ampio territorio, affinché la loro scelta sia il più possibile coerente, consapevole, vicina alla propria idea di futuro, alle proprie inclinazioni, in relazione ai fabbisogni del mondo del lavoro.

7) Si prosegua nel garantire il rispetto di procedure ad evidenza pubblica per la selezione del personale da assumere, per la riorganizzazione del personale interno:

Facendo esplicito riferimento ai parametri indicati dalla Regione Lazio e prendendo in considerazione oltre ai percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (n. 1020 ore annue), anche i corsi riservati agli studenti con disabilità (900 ore) e i percorsi di IV anno all'interno del sistema duale e i percorsi di I e III duale, fermo restando il numero minimo di allievi frequentanti i corsi di primo anno pari a n. 20 unità, i parametri standard minimi regionali per la quantificazione del personale, rapportati in volume di attività, determinano per la Tivoli Forma srl quanto segue

Parametri standard minimi regionali - Personale - Tivoli Forma srl			
A/F 21/22	PESO %	Corsi su n. 3 sedi	unità di personale
Percorsi Triennali di IEFP n.31 (N.1020 ore)		30 corsi per totale ore:	
Ore di docenza frontale:		30600	
Ore di tutoraggio (10%)	10%	3060	
Corsi I e III Duale N. 2 (N. 1020 ore)		2 corsi per totale ore:	
Ore di docenza frontale:		2040	
Ore di tutoraggio (10%)	10%	204	
Corsi IV Duale N. 8 (N. 990 ore)		8 corsi per totale ore:	
Ore di docenza frontale:		7920	
Ore di tutoraggio (10%)	10%	792	
Corsi PFI N. 5 (N. 900 ore)		5 corsi per totale ore:	
Ore di docenza frontale:		4500	
Ore di tutoraggio (10%)	10%	450	
TOTALE ORE		49566	

NUMERO DEI FORMATORI (DOCENZA E TUTOR) FIGURE DI GOVERNO E DI SISTEMA RISPETTO N. FORMATORI	50%	(49566/800)	62
			30
TOTALE FORMATORI+FIG. GOVERNO E SISTEMA			92
AMMINISTRATIVI RISPETTO AL RESTANTE PERSONALE	20%		20
TOTALE PERSONALE			112
TOTALE PERSONALE IN CARICA			95

Ne consegue che la Tivoli Forma srl rispetto ai requisiti dimensionali relativi alle sedi formative e alle figure professionali armonizzati e resi omogenei a livello regionale, secondo parametri fissati dalla stessa Regione Lazio quali standard minimi di riferimento, è in linea con quanto previsto dalle tabelle regionali e anche sottodimensionata.

8) Valutare la predisposizione di un nuovo piano industriale:

Avendo preso l'incarico in data 11/01/2022 non mi è stato possibile preparare un piano industriale in così poco tempo ma si stanno avviando una serie di iniziative e progetti che poi potranno essere riassunti in un piano industriale efficace.

ANDAMENTO GENERALE E SCENARIO DI MERCATO

La forte concorrenzialità del mercato ha imposto, anche nel corso della gestione 2021 di proseguire nella politica di investimenti, già avviata negli esercizi precedenti, finalizzata all'ottimizzazione della struttura produttiva e del magazzino, con l'elevamento degli standards qualitativi dei prodotti offerti e l'abbattimento dei costi di produzione.

Sono stati effettuati investimenti in beni materiali per

Rendicontazione attività formativa ispezioni Regione Lazio

L'attività formativa della società si attraverso le fasi di erogazioni dei contributi, sostenimento delle spese per sviluppare i corsi, rendicontazione dei corsi, delle spese sostenute per il loro svolgimento e in ultima ispezione della Regione Lazio, che verifica la congruità delle spese sostenute e rendicontate. Qualora la Regione Lazio, non ritenesse la spesa passibile di essere rendicontata, oppure ci siano errori nell'attribuzione delle spese, il processo di ispezione si concluderebbe con la restituzione delle somme contestate. La società per ovviare a questa situazione si è dotata di un ufficio preposto che presiede alla rendicontazione, inoltre usufruisce della consulenza di un certificatore esterno esperto il quale verifica le attribuzioni di spesa. Tale struttura garantisce una rendicontazione fatta senza ritardi e soprattutto efficace come dimostra la tabella riepilogativa divisa per anno formativo che di seguito espongo:

Anno Formativo	Fatturato Convenzione	Taglio Convenzione	Fatturato ass.specialistica	Taglio ass.specialistica
2015/2016	4.464.200,00	0,00	142.489,90	1.970,90
2016/2017	4.368.400,00	0,00	238.291,20	0,00
2017/2018	4.720.427,00	12.773,00	282.892,80	230,40
2018/2019	4.863.085,00	44.067,00	312.230,48	19,12
2019/2020	4.780.120,00	112.514,00	333.178,80	0,00
2020/2021	4.851.408,00	145.973,00	333.178,80	0,00

Anno Formativo	tagli % Convenzione	tagli % ass.special.
2015/2016	0,00%	1,38%
2016/2017	0,00%	0,00%
2017/2018	0,27%	0,08%

2018/2019	0,91%	0,01%
2019/2020	2,35 %	0,00 %
2020/2021	3,00 %	0,00 %

Riguardo all'anno formativo 2020/2021 siamo in attesa della programmazione da parte della Regione delle attività di ispezione.

Dall'analisi dei risultati delle ispezioni si può verificare come le percentuali restituite siano assolutamente irrisorie rispetto al fatturato, ciò a dimostrare il perfetto funzionamento e coordinamento degli uffici e dei consulenti che sviluppano le attività di rendicontazione.

Analisi performance in relazione agli studenti che trovano lavoro

Per analizzare le ricadute dell'offerta formativa sul territorio occorre valutare cosa succede agli alunni dopo aver completato i vari percorsi di studi proposti, verificare, perciò se dopo il terzo e il quarto anno gli alunni continuano gli studi oppure trovano lavoro e se trovano lavoro se lo trovano nello stesso settore di studi. Ciò ci permette oltre che misurare gli effetti sociali sul territorio di competenze anche i risultati del percorso di studi in relazione all'occupabilità. La ricaduta occupazione è relativa all'anno formativo 2020/2021, si analizza prima di tutto gli alunni IV anno che conseguono il diploma professionale.

Nel 2020 sono stati 456.000 gli occupati in meno rispetto all'anno precedente (-2,0%). Ma è significativo anche l'aumento degli inattivi: 711.000 in più. Si tratta di una quota importante della popolazione che non colloca il lavoro nel proprio orizzonte. Fra gli inattivi sono inclusi circa 3 milioni di persone che potrebbero lavorare. Questo segmento è aumentato in un anno di 217.000 unità. La ricerca di un nuovo lavoro – sia nel caso di persone che il lavoro l'hanno perso, sia nel caso di persone che si apprestavano a cercarlo per la prima volta o dopo un periodo di assenza dal mercato del lavoro – è stata scoraggiata da un contesto percepito come troppo complesso per poter essere affrontato con i propri mezzi e con le proprie risorse.

Nel 2020 hanno perso il lavoro 185.000 persone con un'età tra i 18 e i 29 anni: -6,4% rispetto al -2,0% complessivo e sono aumentati di 203.000 unità i giovani inattivi (+5,6% rispetto al +2,7% complessivo). I giovani che non cercano lavoro hanno raggiunto la soglia dei 3 milioni. Per le donne la dinamica è stata di poco migliore. Le occupate si sono ridotte del 2,5%, mentre sono 272.000 in più le donne che hanno scelto di non cercare lavoro, arrivando alla fine del 2020 a più di 14 milioni. Tra gli stranieri gli occupati si sono ridotti di 159.000 unità e gli inattivi sono aumentati del 15,3% (199.000 in più). Dietro questa categoria si nasconde una quota di lavoro non dichiarato o «sommerso». Sono poco più di un milione le famiglie italiane con occupati irregolari e per il 33% si tratta di stranieri.

Nel presente rapporto, si intende illustrare l'andamento occupazionale riguardante gli allievi usciti dai corsi dell'AF 2020/21 (sia in uscita dai IV anni che dai III, perché non iscritti nei nostri IV), a sei mesi dal termine dell'anno formativo. I dati raccolti, come nell'anno precedente, evidenziano come la situazione attuale sia stata ovviamente condizionata dalla pandemia con le logiche conseguenze sul mondo della scuola e del lavoro. Si tratta di trasformazioni che influenzeranno profondamente la società sotto diversi aspetti, soprattutto la struttura occupazionale nel prossimo futuro e dalle quali non si può prescindere.

Il Nostro Istituto annovera attualmente nella propria offerta formativa i corsi da:

Operatore della Ristorazione

Operatore del benessere: Estetica

Operatore del benessere: Acconciatura

Operatore alla riparazione dei veicoli a motore

Corsi triennali che con la frequenza del quarto anno diventano, rispettivamente:

Tecnico di Cucina

Tecnico dei Trattamenti Estetici

Tecnico dell'Acconciatura

Tecnico Riparatore di Veicoli a Motore

I dati rilevati sono stati suddivisi facendo riferimento ai parametri di seguito elencati:

Numero totale allievi

Studenti che hanno trovato un'occupazione dopo la qualifica o il diploma

Studenti che hanno proseguito il percorso di studi

Studenti Inoccupati e che non studiano (Neet)

Studenti iscritti al Centro per l'Impiego (C.P.I.)

Studenti Ritirati

Studenti non raggiungibili

Occupazioni coerenti e non coerenti

Dall'analisi delle informazioni raccolte, si evidenziano importanti differenze tra i corsi triennali e quelli di IV anno, a partire da quello sulla ricaduta occupazionale. Si nota come al termine del conseguimento della qualifica, la percentuale degli ex studenti occupati al termine del terzo anno si attesta sul 9 % a fronte di un 36.3 % di allievi a fine quarto anno. Questo denota che numerosi studenti (71.7%), una volta conseguita la Qualifica, continuano il percorso di studi nel nostro ultimo anno, consapevoli di poter svolgere seicento (600) ore in azienda, ottenere un Diploma Professionale e, nel settore Benessere, l'abilitazione per esercizio d'impresa, forti di un'attività quasi totalmente immersa nel mondo del lavoro che poi si traduce in un positivo dato sulla ricaduta occupazionale.

Un altro dato interessante è che il 21 % degli studenti del quarto decide di passare ad un quinto anno della Scuola Statale per il conseguimento del Diploma di Stato, raggiungendo così un ulteriore grado di preparazione personale spendibile nel mondo del lavoro.

Gli allievi che risultano inoccupati (NEET) al termine del percorso si attestano dopo il terzo anno al 9% e dopo il quarto al 18.9 %, ma si ricorda che i risultati finora elencati fanno riferimento ad un anno estremamente condizionato in negativo dalla pandemia. In effetti, se poniamo la nostra attenzione sui dati che si riferiscono all'ultimo anno senza emergenza sanitaria (2018/2019), la percentuale degli studenti inoccupati dopo il diploma professionale scende al 14% (circa -5 punti percentuale), mentre quello degli occupati sale al 48% (circa +12 punti percentuale). Auspicavamo che, alla luce di una ripartenza economica delle attività commerciali e con il progressivo attenuarsi delle misure restrittive, avremmo potuto continuare a fornire risposte concrete alle aspirazioni di migliaia di studenti che ci hanno scelto. Ragazzi e ragazze che, attraverso la frequenza dei nostri percorsi, hanno ricevuto una formazione di qualità a vantaggio anche del mondo dell'Impresa e del lavoro.

Purtroppo, il sopraggiungere di questa ennesima catastrofe umanitaria della guerra rimette tutto nuovamente in discussione.

RICADUTA OCCUPAZIONALE
(Dati rilevati telefonicamente a sei mesi dal termine dell'AF 2020/21)

Dati agglomerati dei III e IV anni AF 2020/21

TITOLO	CORSO	Totale allievi	Ritirati/Non Freq.		Occupati		Inoccupati (neet)		Studenti		Non raggiungibili		Iscritti al CPI	
				%		%		%		%		%		%
III anno Qualifica professionale EQF 3 12 corsi	Acconciatura A VA	24	0/2	0/8.3	0	0	5	20.8	17	70.9	0	0	0	0
	Acconciatura B VA	27	1/5	3.7/18.5	1	3.7	3	11.1	17	63	0	0	0	0
	Acconciatura C T	27	1/0	3.7/0	6	22.2	4	14.8	14	51.8	3	11.1	3	11.1
	Acconciatura D P	21	0/0	0/0	3	14.3	1	4.7	16	76.2	1	4.7	0	0
	Acconciatura G P	18	0/0	0/0	1	5.5	0	0	17	94.4	0	0	0	0
	Estetica A T	18	1/0	5.5/0	2	11.1	3	16.7	15	83.3	0	0	1	5.5
	Estetica B T	21	1/0	4.8/0	3	14.3	0	0	19	90.5	0	0	2	9.5
	Estetica C P	16	0/1	0/6.2	0	0	2	12.5	12	75	2	12.5	0	0
	Cuoco A T	24	1/3	4.2/12.5	0	0	2	8.3	18	75	1	4.2	0	0
	Cuoco B VA	25	0/4	0/16	1	4	0	0	20	80	0	0	0	0
	Meccanico T	29	0/0	0/0	6	20.7	2	6.9	21	72.4	0	0	1	3.4
	Acconciatura E duale	15	0/0	0/0	1	6.7	2	13.3	12	80	0	0	1	6.7
IV anno Diploma professionale EQF 4 8 corsi	Tecn. Acconciatura A1	24	1/4	4.2/16.7	7	29.2	5	20.8	2	8.3	5	20.8	0	0
	Tecn. Acconciatura A2	24	0/4	0/16.7	17	70.8	3	12.5	4	16.7	1	4.2	6	25
	Tecn. Acconciatura A3	24	2/6	8.3/25	4	16.7	6	25	4	16.7	4	16.7	0	0
	Tecn. Acconciatura C	33	0/1	0/3	17	51.5	6	18.2	4	12.1	4	12.1	7	21.2
	Tecn. di Cucina A VA	19	0/4	0/21	6	31.6	4	21	4	21	2	10.5	1	5.3
	Tecn. di Cucina B VA	19	1/3	5.3/15.8	6	31.6	3	15.8	9	47.4	0	0	1	5.3
	Tecn. Estetica T	23	3/3	13/13	4	17.4	5	21.7	4	17.4	2	8.7	1	4.3
Tecn. Mecc./Elettr. T	24	2/4	8.3/16.7	8	33.3	4	16.7	9	37.5	3	12.5	4	16.7	
			14/44	3/9.7										
	Totali	455	58	12.7 %	93	20.4 %	60	13.2 %	238	52.3 %	28	1.1 %	28	6.15%

NOTA = La percentuale dei non raggiungibili a nostro parere risente molto dell'atteggiamento difensivo assunto, ormai da molti, a causa delle continue chiamate da parte dei call center.

Titolo	Corso	Occupati	Nel settore	Altro settore
IV anno Diploma professionale EQF 4	Tecn. Acconciatura A1 T	7	7	0
	Tecn. Acconciatura A2 T	17	11	6
	Tecn. Acconciatura A3 T	4	2	2
	Tecn. Acconciatura C P	17	15	2
	Tecn. di Cucina A VA	6	5	1
	Tecn. di Cucina B VA	6	4	2
	Tecn. Estetica T	4	3	1
	Tecn. Mecc./Elettr. T	8	5	3
III anno Qualifica Professionale EQF 3	Acconciatura A VA	0	0	0
	Acconciatura B VA	1	1	0
	Acconciatura C T	6	4	2
	Acconciatura D P	3	1	2
	Acconciatura G P	1	0	1
	Estetica A T	2	0	2
	Estetica B T	3	1	2
	Estetica C P	0	0	0
	Cuoco A T	0	0	0
	Cuoco B VA	1	0	1
	Meccanico T	6	4	2
	Acconciatura E duale T	1	0	1
	Totale allievi occupati		93	63
Percentuale sul totale degli allievi dei III e IV anni (455)		20.4 %	13.85 %	6.6 %

Dati dei III e IV anni separati AF 2020/21

Precisazioni

1. Per **inoccupati** si intendono, persone che non lavorano e che non fanno alcuna attività formativa (**NEET**)

TITOLO	CORSO	Totale allievi	Ritirati/Non Freq.		Occupati		Inoccupati ¹ (neet)		Studenti		Non raggiungibili		Iscritti al CPI	
				%		%		%		%		%		%
III anno Attestato QualificaEQF 3	Acconciatura A VA	24	0/2	0/8.3	0	0	5	20.8	17	70.9	0	0	0	0
	Acconciatura B VA	27	1/5	3.7/18.5	1	3.7	3	11.1	17	63	0	0	0	0
	Acconciatura C T	27	1/0	3.7/0	6	22.2	4	14.8	14	51.8	3	11.1	3	11.1
	Acconciatura D P	21	0/0	0/0	3	14.3	1	4.7	16	76.2	1	4.7	0	0
	Acconciatura G P	18	0/0	0/0	1	5.5	0	0	17	94.4	0	0	0	0
	Estetica A T	18	1/0	5.5/0	2	11	3	16.7	15	83.3	0	0	1	5.5
	Estetica B T	21	1/0	4.8/0	3	14.3	0	0	19	90.5	0	0	2	9.5
	Estetica C P	16	0/1	0/6.2	0	0	2	12.5	12	75	2	12.5	0	0
	Cuoco A T	24	1/3	4.2/12.5	0	0	2	8.3	18	75	1	4.2	0	0
	Cuoco B VA	25	0/4	0/16	1	4	0	0	20	80	0	0	0	0
	Meccanico T	29	0/0	0/0	6	20.7	2	6.9	21	72.4	0	0	1	3.4
	Acconciatura E duale T	15	0/0	0/0	1	6.7	2	13.3	12	80	0	0	1	6.7
			5/15	1.89/5.66										
	12 corsi x Totale allievi	265	20	7.55 %	24	9 %	24	9 %	198	74.7 %	7	2.64 %	8	3 %

TITOLO	CORSO	Totale allievi	Ritirati/Non Freq.		Occupati		Inoccupati ¹ (neet)		Studenti		Non raggiungibili		Iscritti al CPI	
				%		%		%		%		%		%
IV anno Diploma Professionale EQF 4	Tecn. Acconciatura A1 T	24	1/4	4.2/16.7	7	29.2	5	20.8	2	8.3	5	20.8	0	0
	Tecn. Acconciatura A2 T	24	0/4	0/16.7	17	70.8	3	12.5	4	16.7	1	4.2	6	25
	Tecn. Acconciatura A3 T	24	2/6	8.3/25	4	16.7	6	25	4	16.7	4	16.7	0	0
	Tecn. Acconciatura C P	33	0/1	0/3	17	51.5	6	18.2	4	12.1	4	12.1	7	21.2
	Tecn. di Cucina A VA	19	0/4	0/21	6	31.6	4	21	4	21	2	10.5	1	5.3
	Tecn. di Cucina B VA	19	1/3	5.3/15.8	6	31.6	3	15.8	9	47.4	0	0	1	5.3
	Tecn. Estetica T	23	3/3	13/13	4	17.4	5	21.7	4	17.4	2	8.7	1	4.3
	Tecn. Mecc. T	24	2/4	8.3/16.7	8	33.3	4	16.7	9	37.5	3	12.5	4	16.7
			9/29	4.7/15.3										
	8 corsi x Totale allievi	190	38	20 %	69	36.3 %	36	18.9 %	40	21 %	21	11 %	20	10.5 %

2. La percentuale degli occupati dopo il III anno **9 %** risulta essere inferiore agli occupati dopo il IV (**36.3 %**) perché molti dei ragazzi usciti dai III anni continuano gli studi ~~in~~ all'anno successivo (*meno ragazzi continuano gli studi in uscita dal IV*)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 DICEMBRE 2021 non si sono verificati eventi particolari da modificare il quadro complessivo che emerge dall' esame del bilancio relativo all'esercizio 2021.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio e Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio di euro così come esposto nella sezione "Altre informazioni" della Nota Integrativa.

L'Amministratore Unico
Prof.ssa Laura Maria Giovannelli

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 30 GIUGNO 2022

Addì trenta del mese di giugno dell'anno duemilaventidue (30/06/2022) alle ore 17,30 in Tivoli, Viale Mannelli n. 9, presso la sede sociale, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dei Soci di Tivoli Forma Srl Unipersonale, così come regolarmente convocata a norma di statuto.

Assume la Presidenza l'Amministratore Unico di Tivoli Forma Srl Prof.ssa Laura Maria Giovannelli che chiama a fungere da segretario il sig. Miranda Alessandro, il quale accetta. È presente il Socio Unico in persona del Assessore al bilancio, tributi, finanze e società partecipate nella persona dell'Arch. Maria Rosaria Cecchetti è presente il Sindaco Unico nella persona del Dr. Roberto Mercuri ed è presente, inoltre, il direttore generale dr. ing. Pucci Federica.

L'Assemblea pertanto è regolarmente costituita ed in grado di deliberare sul seguente

O.d.g.

1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2021 e conseguenti deliberazioni.
2. Nomina amministratore Unico ed attribuzione relativo compenso.
3. Nomina Sindaco Unico ed attribuzione relativo compenso e nomina del Sindaco supplente.
4. Varie ed eventuali.

Apri la seduta l'Amministratore Unico per relazionare l'Assemblea sulla propria gestione. Relativamente al bilancio chiuso al 31/12/2021 su proposta del Socio Unico, accolta unanimemente dall'assemblea, viene omessa la lettura del bilancio e della relazione sulla gestione, nonché della relazione del collegio sindacale, in quanto gli intervenuti ne hanno già preso cognizione nelle varie fasi procedurali (audizioni amministratore unico: commissione bilancio; Consiglio Comunale) e che comunque fanno parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Amministratore Unico evidenzia che l'esercizio si è chiuso con un risultato positivo pari ad € 1.296,00 e invita l'assemblea a destinare l'utile a Riserva disponibile.

Prende la parola il Socio Unico, il quale da lettura, chiedendone l'allegazione agli atti, della mozione approvata dal Consiglio Comunale con Delibera n. 24 del 27/06/2022. Fa presente che i punti in cui la delibera è articolata dovranno essere tenuti in considerazione nella discussione ed approvazione dei prossimi bilanci.

L'assemblea preso atto delle risultanze del Bilancio dopo una breve discussione delibera di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 così come redatto e illustrato e di destinare l'utile dell'esercizio così come proposto dal Presidente.

* * * * *

Libro dei verbali dell'Assemblea dei Soci

Passando alla discussione del secondo punto all'o.d.g. "Nomina Amministratore Unico ed attribuzione relativo compenso" prende la parola il Socio Unico, il quale delibera di confermare in carica per n. 3 (tre) anni, ovvero fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 la prof.ssa Laura Maria Giovannelli a titolo gratuito.



Passando alla discussione del terzo punto all'o.d.g. "Nomina Sindaco Unico con incarico di revisione Legale dei Conti ed attribuzione relativo compenso" prende la parola il Socio Unico, il quale delibera di confermare in carica per un ulteriore triennio Il Revisore Unico dr. Roberto Mercuri, con il compenso corrisposto nel triennio precedente.

Il Socio Unico si riserva di nominare il Sindaco supplente in una successiva assemblea dei soci.

Essendo esaurita la trattazione e nessuno dei presenti chiedendo la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la seduta alle ore 18,00 previa redazione, lettura, accettazione e approvazione del presente verbale da parte dei presenti.

Il Segretario
Alessandro Miranda

L'Amministratore Unico
Prof.ssa Laura Maria Giovannelli